

Codice A1603A

D.D. 16 novembre 2018, n. 421

Legge 147/2013,art.1,c.112. Piano Straordinario tutela e gestione risorsa idrica finalizzato prioritariamente a potenziare capacita dep.reflui urbani. Progetto PIES_13 "Adeguamento funzionale imp. depurazione comuni Carru', Farigliano, Niella Tanaro e Roascio". CUP B71B14000640008. Presa d'atto rendicontazione finale e liquidazione saldo euro 18.281,19 (imp. 3025/2016) a favore di C.A.L.S.O. S.p.A. di Dogliani (CN).

La Dirigente

Premesso che:

- la legge 27 dicembre 2014, n. 147, all'articolo 1, comma 112, ha istituito nello stato di previsione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) un apposito fondo al fine di finanziare un piano straordinario di tutela e gestione della risorsa idrica, finalizzato prioritariamente a potenziare la capacità di depurazione dei reflui urbani; tale Piano Straordinario, da approvare con decreto del MATTM, deve essere preceduto dalla stipula di uno o più accordi di programma con gli Enti territoriali e locali interessati;
- con D.G.R. n 18-317 del 15 settembre 2014, la Giunta Regionale ha approvato l'Accordo di Programma Quadro, completo dell'elenco degli interventi ammessi a finanziamento, delle schede degli interventi e del piano finanziario per annualità, sottoscritto in data 3 ottobre 2014 dal MATTM, dal Ministero dello Sviluppo Economico (MISE) e dalla Regione Piemonte;
- per far fronte agli impegni assunti con l'APQ e alla realizzazione degli interventi finanziati, con determinazione dirigenziale n. 306/DB1000 del 23 ottobre 2014 è stato approvato lo schema di convenzione attuativa dell'APQ; tale convenzione sottoscritta in data 31 ottobre 2014, rep. 00358, dai soggetti beneficiari, costituisce atto di concessione del contributo, per gli interventi previsti e nella misura indicati nell'Allegato A alla convenzione stessa;
- con decreto n. 271 del 13 novembre 2014 il MATTM ha approvato il Piano straordinario di tutela e gestione della risorsa idrica predisposto ai sensi dell'articolo 1, comma 112, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147.

Tra gli interventi oggetto di finanziamento, come individuati dall'APQ e dalla convenzione di cui sopra, figura il progetto PIES_13 "Adeguamento funzionale impianti depurazione dei comuni di Carrù, Farigliano, Niella Tanaro e Roascio" in capo alla Società Comuni dell'Acquedotto Langhe Sud Occidentali S.p.A. (C.A.L.S.O. S.p.A.) di Dogliani (CN) quale soggetto attuatore, per un importo complessivo di 290.000,00 euro, di cui euro 145.000,00 a valere su risorse MATTM art. 1, comma 112, Legge 147/2013, ed euro 145.000,00 quale cofinanziamento del soggetto beneficiario. Il progetto, in fase iniziale, risultava quindi essere finanziato per il 50% con risorse MATTM e per il 50% con cofinanziamento del soggetto attuatore.

Con determinazione dirigenziale n. 162/A1603A del 18 aprile 2017, a seguito della trasmissione dei contratti di affidamento dei lavori, forniture, apparecchiature e/o interventi di manutenzione, è stato rideterminato in euro 281.597,36 il costo complessivo dell'intervento PIES_13, di cui euro 140.798,69 a valere su risorse MATTM art. 1, comma 112, Legge 147/2013, ed euro 140.798,67 quale cofinanziamento del soggetto attuatore. Nello stesso provvedimento si dava atto che, per l'esecuzione dell'intervento, era accantonata la somma di euro 4.201,31, quale economia non riprogrammabile, come disposto dall'Accordo di Programma Quadro, articolo 6 "Economie e loro riprogrammazione", punto 2, somma utilizzabile dal soggetto beneficiario per eventuali maggiori costi non prevedibili in fase di progettazione o, al termine dei lavori previsti, per opere non contemplate dal progetto ma ad esso strettamente funzionali.

Sulla base delle modalità di erogazione del finanziamento, come dettate dagli articoli 8 e 9 della convenzione sottoscritta in data 31 ottobre 2014, rep. 00358, con gli atti nn.

2017/3760/A1603A del 9 maggio 2017 (euro 96.718,81) e 2018/1120/ALG/A1603A del 19 marzo 2018 (euro 30.000,00) è stata liquidata la somma di euro 126.718,81, corrispondente al 90% del finanziamento rideterminato.

In data 7 febbraio 2018, prot. 409, l'ATO 4 "Cuneese" ha rilasciato il nulla osta alla realizzazione delle opere complementari nei Comuni di Farigliano e Niella Tanaro, per un importo complessivo di euro 8.405,00.

In data 29 ottobre 2018, prot. 1050/2018, C.A.L.S.O. S.p.A. ha inviato la relazione sui lavori complementari ed ha richiesto il riconoscimento della somma di euro 4.201,31, posta a riserva con la richiamata D.D. n. 162/A1603A/2017, per la realizzazione di tali lavori, già oggetto di nulla osta da parte dell'ATO 4 come esposto al precedente paragrafo.

Rilevato che le opere complementari realizzate nei Comuni di Farigliano e Niella Tanaro possono configurarsi come lavori della stessa natura dell'intervento principale, funzionali al progetto e coerenti con le finalità del medesimo e possono essere coperti attingendo alla somma posta a riserva del progetto.

Con la richiamata comunicazione del 29 ottobre 2018 C.A.L.S.O. S.p.A. ha trasmesso il quadro economico finale dell'intervento PIES_13 "Adeguamento funzionale impianti depurazione dei comuni di Carrù, Farigliano, Niella Tanaro e Roascio" così dettagliato:

1. Comune di Carrù (fornitura e posa manufatti, manutenzioni e opere elettromeccaniche)	Euro 30.000,00
2. Comune di Farigliano (interventi migliorativi, fornitura e posa manufatti, opere elettromeccaniche)	Euro 200.000,00
3. Comune di Roascio (nuovo impianto trattamento acque reflue) come da certificato regolare esecuzione del 22 dicembre 2014	Euro 24.722,23
4. Comune di Niella Tanaro (nuovo impianto trattamento acque reflue) come da certificato regolare esecuzione del 31 dicembre 2014	Euro 26.875,13
5. Opere complementari con utilizzo somma posta a riserva con D.D. n. 162/A1603A/2017	Euro 8.500,00
TOTALE, IVA esclusa	Euro 290.097,36

Alla luce del quadro economico finale, la copertura finanziaria dell'intervento PIES_13 "Adeguamento funzionale impianti depurazione dei comuni di Carrù, Farigliano, Niella Tanaro e Roascio" inserito nell'Accordo di Programma Quadro per l'attuazione del Piano straordinario di tutela e gestione della risorsa idrica di cui all'articolo 1, comma 112 della legge 147/2013, è così garantita:

Quota MATTM art. 1, comma 112, Legge 147/2013, comprensiva della somma di euro 4.201,31 destinata a copertura delle opere complementari di cui al punto 5 del quadro economico finale	Euro 145.000,00
Cofinanziamento a carico di C.A.L.S.O. S.p.A. di Dogliani (CN)	Euro 145.097,36

Tenuto conto degli acconti già erogati, pari ad euro 126.718,81, si può procedere alla liquidazione a favore di C.A.L.S.O. S.p.A. di Dogliani (CN) del saldo del finanziamento concesso per la realizzazione dell'intervento PIES_13 per un importo di euro 18.281,19, a valere sulle risorse MATTM art. 1, comma 112, Legge 147/2013, impegnate con la D.D. n. 302/A16170 del 21 luglio 2015 sul cap. 287867/2015 (impegno 307/2015), oggetto di reimputazione sul capitolo 287867/2016 (impegno 3025/2016), ai sensi del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Tutto ciò premesso,

visto il D.Lgs n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"

visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42";

vista la legge regionale n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

vista la D.G.R. 11 Maggio 2015, n. 11-1409 *“Art. 5 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 “Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale” e s.m.i. Modificazione all’allegato 1 del provvedimento organizzativo approvato con D.G.R. n. 20-318 del 15 settembre 2014”* e s.m.i.

visto il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*, modificato dal D.lgs. 25 maggio 2016 n. 97, e relative circolari attuative della Regione Piemonte;

vista la Legge 6 novembre 2012, n. 190 *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”*;

preso atto della pubblicazione del Piano di prevenzione della Corruzione per il triennio 2018-2020, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1-7022 del 14 giugno 2018;

vista la Legge regionale 5 aprile 2018, n. 4 *“Bilancio di previsione finanziario 2018-2020”*;

vista la DGR n. 26 - 6722 del 6 aprile 2018 *“Legge regionale 5 aprile 2018, n. 4 “Bilancio di previsione finanziario 2018-2020”. Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell’articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.”* e successive integrazioni;

vista la D.G.R. 25-6748 del 13 aprile 2018 *“Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell’art. 3, comma 4, del D.lgs 118/2011”*;

attestato che la presente determinazione non produce effetti diretti od indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell’Ente, in quanto tali effetti sono prodotti dalla D.D. n. 302/A16170 del 21 luglio 2015 con la quale è stato disposto l’impegno di spesa 307/2015 sul capitolo 287867/2014, oggetto di reimputazione sul capitolo 287867/2016 (impegno 3025/2016), ai sensi del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

di dare atto che il pagamento sarà subordinato all’effettiva disponibilità di cassa;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016 *“Approvazione della Disciplina del sistema dei controlli interni. Parziale revoca della DGR 8-29910 del 13.4.2000”*;

DETERMINA

1. di prendere atto della documentazione finale e della rendicontazione delle spese sostenute dalla Società Comuni dell’Acquedotto Langhe Sud Occidentali S.p.A. (C.A.L.S.O. S.p.A.), Viale Prof. Gabetti 23/b, 12063 DOGLIANI (CN), codice fiscale e partita IVA 00451940043, per la realizzazione del progetto identificato con il codice PIES_13 *“Adeguamento funzionale impianti depurazione dei comuni di Carrù, Farigliano, Niella Tanaro e Roascio”* - CUP B71B14000640008 - inserito nell’Accordo di Programma Quadro per l’attuazione del Piano straordinario di tutela e gestione della risorsa idrica di cui all’articolo 1, comma 112 della legge 147/2013, sottoscritto in data 3 ottobre 2014 tra la Regione Piemonte, il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) ed il Ministero dello Sviluppo Economico (MISE);
2. di riconoscere in euro 290.097,36, IVA esclusa, la spesa finale sostenuta da C.A.L.S.O. S.p.A. di Dogliani (CN) per la realizzazione dell’intervento PIES_13 la cui copertura finanziaria è così garantita:
 - a. euro 145.000,00 a valere sulle risorse MATTM art. 1, comma 112, Legge 147/2013, comprensiva della somma di euro 4.201,31 destinata a copertura delle opere complementari di cui al punto 5 del quadro economico finale di cui in premessa;
 - b. euro 145.097,36 quale cofinanziamento a carico di C.A.L.S.O. S.p.A. di Dogliani (CN);
3. di autorizzare, alla luce degli acconti già erogati pari ad euro 126.718,81 come in premessa dettagliati, la liquidazione a favore di C.A.L.S.O. S.p.A. di Dogliani (CN) del saldo del finanziamento concesso per la realizzazione dell’intervento PIES_13 per un importo di euro

18.281,19, a valere sulle risorse MATTM art. 1, comma 112, Legge 147/2013, impegnate con la D.D. n. 302/A16170 del 21 luglio 2015 sul cap. 287867/2015 (impegno 307/2015), oggetto di reimputazione sul capitolo 287867/2016 (impegno 3025/2016), ai sensi del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

4. di dare atto che la liquidazione del saldo del finanziamento è subordinata alla effettiva disponibilità di cassa della Regione.

La presente determinazione non è soggetta a pubblicazione, ai sensi dell'art. 26, comma 2, del D.lgs 33/2013, in quanto trattasi di atto meramente contabile.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010.

Dott.ssa Paola Molina

Il funzionario istruttore
Anna Poma